



**Die Gewerkschaft.  
Le Syndicat.  
Il Sindacato.**

Votazione del 12.2.2017: dati di fatto sulla Riforma III dell'imposizione delle imprese

## **Che significa la RI imprese III per i posti di lavoro?**

I fautori della riforma sostengono che se la RI imprese III non fosse approvata 150'000 posti di lavoro nelle holding e nelle aziende di partecipazione, finora privilegiate dal punto di vista fiscale, sarebbero a rischio. Non è vero. La cifra, frutto della fantasia, serve a mascherare gli effetti negativi della riforma anche per l'economia e per l'occupazione.

**Sei cose che occorre sapere sulla RI imprese III e sulle sue conseguenze per l'economia svizzera:**

### **1. Si dà troppa importanza alle holding.**

Delle 24'000 società che oggi beneficiano di privilegi fiscali, almeno 9000 sono mere società fantasma che a norma di legge non possono assumere personale in Svizzera. Anche se alcune di loro dovessero trasferire la loro sede all'estero, questo **non avrebbe grandi conseguenze per l'occupazione in Svizzera.**

### **2. La Svizzera rimane attraente per le aziende – senza RI imprese III.**

Eccezion fatta per Hong Kong, la Svizzera vanta **la tassazione delle imprese più bassa al mondo.** La manodopera qualificata, l'elevato livello delle infrastrutture, l'ottima qualità della ricerca, le amministrazioni efficienti e la sicurezza giuridica sono altri fattori decisivi per le imprese. **La RI imprese III mette in pericolo proprio questi fattori di successo.**

### **3. La bassa tassazione delle imprese non garantisce posti di lavoro.**

Ne è un esempio Schindler (LU): nel 2016 il costruttore di ascensori ha annunciato la cancellazione di 120 posti di lavoro a Ebikon. Eppure il Cantone di Lucerna vanta una delle aliquote fiscali più basse della Svizzera. I motivi: il franco forte e la politica errata della Banca nazionale. **Invece di approvare un regalo fiscale dopo l'altro, sarebbe più utile una vera politica industriale.** Questo sarebbe lo strumento giusto per salvaguardare i nostri posti di lavoro!

### **4. La RI imprese III minaccia decine di migliaia di posti di lavoro nel servizio pubblico.**

Le perdite fiscali di 3-5 miliardi di franchi mettono a repentaglio circa **30'000 – 50'000 posti nel servizio pubblico**. Ciò significa maggiore disoccupazione e servizi pubblici meno efficienti. I fautori della riforma tacciono consapevolmente su questo punto, perché rappresentano gli interessi di aziende private.

### **5. La RI imprese III è dannosa per le PMI.**

I primi beneficiari della RI imprese III sono gli azionisti delle grandi imprese. Gran parte degli utili è infatti realizzata dai **gruppi aziendali, dalle grandi banche e dalle assicurazioni**. La maggior parte delle PMI non trae alcun beneficio dalla riduzione delle imposte sugli utili, dato che già oggi praticamente non le paga. Al contrario, la mancata aggiudicazione di commesse pubbliche e la preferenza accordata ai grandi concorrenti possono decretare **la chiusura di numerose PMI**.

### **6. La RI imprese III mette in difficoltà l'economia.**

La **RI imprese III rischia di compromettere la piazza economica svizzera**. Le perdite miliardarie provocano tagli nella formazione, nelle infrastrutture, nell'amministrazione e nella ricerca. Gli investimenti in questi ambiti sono tuttavia cruciali per la nostra economia. Da essi dipende l'attrattività della piazza economica svizzera.

### **Insomma: La RI imprese III è un rischio per le PMI e i posti di lavoro in Svizzera.**

Per le PMI e per le lavoratrici e i lavoratori la riforma è una fregatura. Provoca gravi perdite finanziarie per Confederazione, cantoni e comuni. I programmi di risparmio conducono a una drastica riduzione di posti di lavoro nel servizio pubblico. In gioco ci sono decine di migliaia di posti di lavoro. La RI imprese III crea nuovi privilegi per le imprese, danneggia le PMI ed erode le basi di un'economia sana.

**NO alla fregatura dell'imposizione delle imprese!**